



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 28 del 27/7/2022

**Oggetto: Affidamento diretto per servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club D'Italia (ACI) in Roma, ai sensi dell'art. 1 della Legge n.120/2020 e s.m.i. . Trattativa Diretta (TD) MePa.
CIG 933026496B**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 6 aprile 2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale

e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI:

- il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");
- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;
- il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a);

- il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazione, in Legge n.108/2021, pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO che, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l’art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ad €40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell’art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’Anagrafe di cui all’art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

CONSIDERATO che l’Automobile Club d’Italia è iscritto alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

PREMESSO che alla data del 31 luglio 2022 verrà a scadenza il contratto per i servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell’Automobile Club d’Italia, stipulato con la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l., affidataria, in virtù di determina di aggiudicazione n. 20 del 26 aprile 2022, della trattativa diretta sul Mepa n. 2114185/2022 (CIG 92010735A3);

PRESO ATTO che, con determinazione a contrarre del Segretario Generale n. 3807 del 22.11.2021, è stata autorizzata la procedura aperta in ambito europeo n. 27/2021 per l’affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell’Automobile Club d’Italia (via Marsala, 8/Galleria Caracciolo, via Solferino, 32), comprensiva dell’installazione e manutenzione di sistemi passivi di sicurezza - CIG n. 8989824D70, per il periodo di un quinquennio, a decorrere presumibilmente dal 1.05.2022;



DATO ATTO che la Commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Segretario Generale n.3821 del 24 gennaio 2022, ha iniziato i lavori in data 9 febbraio 2022 e che, a seguito dell'individuazione dell'offerta risultata prima nella graduatoria provvisoria per la procedura n. 27/2021, è stato avviato ed è in corso di svolgimento il sub procedimento di verifica dell'anomalia;

TENUTO CONTO dei tempi tecnici di completamento delle operazioni di gara e di quelli previsti per legge, necessari per la conclusione del procedimento di aggiudicazione per la procedura di gara n. 27/2021, stimati in ulteriori tre mesi;

VALUTATA l'utilità di assicurare, nelle more della conclusione della suddetta procedura di gara n. 27/2021, i servizi di vigilanza e portierato/reception della sede centrale, a presidio e tutela della security dei dipendenti e dei beni dell'Ente;

CONSIDERATA l'opportunità, in luogo di una esecuzione anticipata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co 8, del d.lgs 50/2016 e s.m.i. da parte dell'aggiudicatario provvisorio della procedura di gara n. 27/2021, di affidare il servizio in argomento all'operatore economico uscente, in considerazione anche degli effetti sul personale impiegato nel servizio nel caso di cambio appalto per tempi ristretti;

PRESO ATTO della relazione del 18/07/2022 redatta dalla dott.ssa Maria Francesca Toro, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, incaricato per l'istruttoria, nella quale è riportata l'analisi in merito alla procedura di scelta del contraente ed alla soluzione contrattuale idonea a soddisfare le esigenze di sicurezza dell'Ente, dalla quale si rileva che:

- oggetto specifico del servizio, adeguato alle contingenti esigenze di sicurezza come, peraltro, declinate nel Protocollo ACI attualmente vigente, è l'attività di vigilanza presso i locali della sede centrale dell'Ente, mediante piantonamento fisso presso gli ingressi presidiati e collegamento del sistema d'allarme alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza, comprensivo della gestione delle chiavi e del pronto intervento in caso di allarme, nonché del servizio di portierato/reception;
- si stima di concludere la procedura aperta in corso di svolgimento entro il mese di ottobre 2022 e pertanto la durata del contratto ponte risulta pari a n.3 mesi;
- l'importo massimo presunto del servizio per un trimestre ammonta ad € 96.000,00, oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
- il costo della manodopera ammonta ad € 80.771,22 oltre IVA;
- risultano sussistere costi interferenziali per € 806,40 oltre IVA;
- allo stato, non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per servizi di vigilanza e portierato, mentre nel MEPA/CONSIP è pubblicato il Bando "*Servizi – Servizi di Vigilanza e di accoglienza*", che contempla prestazioni confacenti alle esigenze dell'Ente;
- in ragione del valore economico e della tipologia del servizio, è possibile ricorrere alla trattativa diretta sul MEPA della Consip, ai sensi dell'attuale formulazione dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti;
- per l'affidamento trimestrale del servizio non appare praticabile, sia sotto il profilo organizzativo che economico, la scelta di affidare il servizio ad altro operatore economico, tenuto anche conto della necessità di salvaguardare, visto il periodo di grave crisi economico e produttiva, le posizioni occupazionali, retributive e contributive degli attuali addetti al servizio;



- l'attuale affidataria del servizio, la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l., si è resa disponibile ed ha, sino ad ora, eseguito il servizio a regola d'arte, garantendo elevati standard di qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, offrendo prezzi concorrenziali rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato relativo alla vigilanza armata e non armata;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Maria Francesca Toro, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MEPA, sul quale si può acquistare con ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD);

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. come novellato dall'art.1 della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.77/2021 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di economicità, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

CONSIDERATO che la trattativa diretta con un unico operatore economico si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che permette, con la riduzione delle tempistiche, procedure più immediate nell'acquisto della fornitura/servizio, nonché la piena tracciabilità delle procedure svolte, nel rispetto dei principi di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA la delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 10 recanti *"Affidamento del servizio di vigilanza privata"* approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

RITENUTO, a seguito delle motivazioni sopra espresse, di avviare, con trattativa diretta sul MEPA, il procedimento per l'affidamento del servizio di vigilanza e portierato/reception per la Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia alla società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche preventive svolte sull'operatore economico CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l. risulta che:

- è regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- è in possesso del DURC prot. INAIL 33429361 del 14.06.2022, attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- non presenta annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- è in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito dell'Area Metropolitana di Roma, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.;
- è in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

EVIDENZIATO che alla presente procedura non si applica il termine dello *stand still*, ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice, e che il contratto verrà stipulato mediante ordine sottoscritto con firma digitale sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, secondo le forme e le modalità definite nelle disposizioni del MePa;

VISTO l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG 933026496B;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e della Relazione RUP del 18/07/2022, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli appalti, l'avvio della Trattativa Diretta da svolgere sulla piattaforma Mepa per l'affidamento del servizio di vigilanza e



portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club D'Italia in Roma, per la durata di tre mesi a decorrere dal 01.08.2022 e fino al 31.10.2022.

La procedura si svolgerà nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato ""*Servizi – Servizi di Vigilanza e di accoglienza*”, con interpello rivolto all'operatore economico CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l., iscritto nella suddetta categoria merceologica e selezionato nel rispetto delle caratteristiche del servizio richieste.

Di autorizzare il valore massimo stimato dell'affidamento pari ad € 96.000,00 oltre IVA ed oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718002 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 al Servizio Patrimonio e Affari Generali quale Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.C 1100;

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 806,40 oltre IVA;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i e dei requisiti di carattere tecnico/professionale e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG n.933026496B.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, Responsabile del procedimento la D.ssa Maria Francesca Toro.

E' nominata, ai sensi del DM 49/2018, Direttore dell'esecuzione del contratto, la D.ssa Eleonora Manzionna.

La sottoscritta dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente viene trasmessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Il funzionario responsabile
del procedimento

Il Dirigente
P. Bonizzi